



Liceo Scientifico Statale “Guglielmo Marconi”

Via Danimarca 25 - 71122 – Foggia

www.liceogmarconi.it

Documento del Consiglio della classe

(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

V L

anno scolastico 2016-2017

Coordinatore: Prof.ssa Daniela Zazzara
dirigente scolastico: prof. Raffaele Zannotti

Informazioni generali sull'istituto

Nato nel 1937, il Liceo scientifico "G.Marconi" dal 2000 ha sede in via Danimarca 25. Alcune sezioni sono ubicate in via Sbano.

Un processo di rinnovamento continuo, dal punto di vista strutturale ha dato vita ad un significativo potenziamento dei laboratori specialistici (di informatica, fisica, chimica, biologia, lingue) e dipartimentali (di scienze) dotati, tra l'altro, di strumenti didattici e informatici innovativi. Vi sono, infatti, aule didattiche speciali, cablate in rete lan e collegate a internet veloce, munite di postazioni mobili informatiche e lavagne interattive multimediali, realizzate anche grazie al sostegno del FESR. L'Istituto inoltre dispone di un'ampia palestra attrezzata e di una biblioteca.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa prevede l'indirizzo scientifico di ordinamento.

Elenco degli alunni

1	Auciello Gianmario	13	Menduno Emmanuele
2	Bruno Antonio	14	Morlino Giuseppe
3	Cagnazzo Gennaro Pio	15	Pedone Alfonso Maria
4	Carella Mario Jr Mose	16	Pepe Debora
5	Ciccarone Giuseppe	17	Pepe Sara
6	D'Ambrosio Alessandra	18	Sebastiani Marco Osvaldo
7	D'Angelo Alessandra	19	Simone Christian
8	D'Avino Claudia	20	Spera Sara
9	Formiglio Giuseppe	21	Tavano Francesco
10	Lioce Fabio	22	Tizzano Nicole
11	Liso Federica	23	Tucci Stefano
12	Mandolfo Alessia		

Variazione del consiglio di classe nel triennio

	Disciplina	a.s. 2014/2015	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017
1	Lingua e Letteratura Italiana	Daniela Zazzara	Daniela Zazzara	Daniela Zazzara
2	Lingua e Cultura latina	Raffaella Carone	Daniela Zazzara	Daniela Zazzara
3	Lingua e cultura straniera	Fedora Varracchio	Fedora Varracchio	Fedora Varracchio
4	Storia	Domenico Laratro	Domenico Laratro	Giuseppe La Porta
5	Filosofia	Giuseppe La Porta	Giuseppe La Porta	Giuseppe La Porta
6	Matematica	Immanuil Stratakis	Francesco Pallesca	Gerardo Danza
7	Fisica	Immanuil Stratakis	Gerardo Danza	Gerardo Danza
8	Scienze naturali	Flora Marino	Flora Marino	Flora Marino
9	Disegno e Storia dell'arte	Angela Gramazio	Ciro Antonio Quirino	Ciro Antonio Quirino
10	Scienze Motorie e sportive	Umberto Schinco	Umberto Schinco	Umberto Schinco
11	Religione cattolica	Lucio Salvatore	Lucio Salvatore	Lucio Salvatore

Quadro del profilo della classe

La classe è composta da 23 alunni di cui 9 studentesse e 14 studenti. Nel corso del secondo biennio il gruppo classe ha subito delle variazioni. Nel terzo anno infatti si è inserito un alunno ripetente, proveniente dal medesimo corso; altri tre studenti, nel gruppo classe dal primo anno, non sono stati ammessi all'anno successivo. Nel quarto anno invece si sono inseriti tre alunni provenienti da altri corsi dello stesso istituto (ma non ripetenti). L'attuale gruppo classe è quindi quello consolidato negli ultimi due anni.

La classe è sempre stata caratterizzata da una forte divisione tra ragazze e ragazzi, sfociata spesso in episodi di incomprensione, di tensione dei rapporti. Ciò anche a causa dello squilibrio numerico presente tra la componente maschile e quella femminile, riequilibrato leggermente nel corso del quarto anno. In quarta la classe ha mostrato infatti un relativo miglioramento, sul piano comportamentale, rispetto agli anni precedenti, quando invece immaturità, scarso senso di responsabilità e di collaborazione tra pari hanno reso difficile il dialogo didattico e talvolta incrinato i rapporti all'interno della classe. Va rilevato inoltre che oltre la metà degli studenti sono "anticipatari" e che spesso il fattore gruppo tra gli studenti di sesso maschile ha influenzato non poco le dinamiche di classe.

Per quanto riguarda l'interesse, la partecipazione al dialogo didattico anche in maniera propositiva, va detto che un piccolo gruppo di studenti motivati, seri, attivi, non è riuscito a essere elemento trainante per l'intera classe. Pochi gli episodi nei quali la classe è riuscita a emergere come gruppo con risultati positivi: ad esempio la partecipazione, in terza, alla gara tra classi dello stesso istituto sullo stile della trasmissione televisiva "Per un pugno di libri"; la classe arrivò infatti nella gara finale di istituto, affermandosi poi al secondo posto. Occasioni in cui l'entusiasmo, il gioco di squadra, la partecipazione collettiva avevano fatto ben sperare per un "decollo" della classe anche in termini di profitto. Purtroppo invece, soprattutto nell'ultimo anno, si sono accentuate quelle differenze sempre esistite tra alunni motivati e preparati con ottimi livelli di profitto, alunni motivati con sufficienti livelli di profitto e alunni scarsamente motivati con livelli di profitto anche gravemente insufficienti.

Quanto al livello di formazione e di conoscenze raggiunto da ciascun alunno, la classe non si presenta dunque omogenea e si possono individuare tre fasce di livello: la prima fascia comprende quegli alunni che, grazie allo spiccato senso del dovere e all'impegno profuso, hanno partecipato con interesse ed entusiasmo all'attività didattica delle varie discipline rispondendo in modo molto attivo alle tematiche proposte e mostrando una richiesta continua di coinvolgimento nel processo didattico ed hanno acquisito un metodo di studio ordinato e padronanza delle abilità operative; gli alunni di questa fascia hanno conseguito un'ottima preparazione. Nella seconda fascia sono compresi coloro che evidenziano un discreto interesse per i vari ambiti disciplinari e che hanno acquisito una sufficiente padronanza nell'uso dei linguaggi specifici ed un bagaglio di conoscenze per alcuni casi buono, per altri discreto. Nell'ultima fascia rientrano alcuni ragazzi che, per disinteresse, scarsa motivazione e una certa superficialità nei confronti dello studio, presentano un quadro culturale nel complesso appena sufficiente o insufficiente.

I docenti tutti hanno sempre lavorato per orientare gli studenti ad acquisire un efficiente metodo di lavoro, per sviluppare negli alunni la capacità di raggiungere un'autonomia di giudizio ed assunzione di impegno, per stimolarli a vivere la loro realtà relazionale come rispetto, reciprocità e collaborazione, per introdurli ad una visione della società che poggia sul rigore critico e sulla coerenza che caratterizzano il metodo scientifico, al quale hanno fatto appello tutti i docenti. Tali modalità sono state perseguite da tutti i docenti e recepite da ogni allievo secondo le proprie inclinazioni e capacità, completando quel processo naturale di maturazione, in alcuni casi anche critica, che si realizza nel corso degli studi. Nel corso del lavoro didattico ciascun docente ha avuto la cura di operare collegamenti pluridisciplinari ed interdisciplinari al fine di favorire negli alunni la consapevolezza, l'unitarietà del sapere ed un approccio critico alle diverse forme di conoscenze.

Come si evidenzia dalla tabella di cui sopra il lavoro in alcune discipline ha

registrato una certa discontinuità, dovuta all'alternarsi dei docenti. Il lavoro proficuo svolto nel corso dell'ultimo anno ha consentito tuttavia di raggiungere complessivamente, pur nella differenziazione dei livelli di cui sopra, gli obiettivi di apprendimento.

Obiettivi di apprendimento

Area cognitiva

La maggior parte della classe ha acquisito capacità di comprensione e analisi di messaggi, fenomeni, concetti, problemi; un gruppo di studenti in particolare ha acquisito spiccate capacità di stabilire relazioni fra fenomeni anche complessi e di effettuare confronti e valutazioni, di applicare le tecniche e dei metodi appresi.

Area metodologica

La maggior parte della classe ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che può consentire a ciascuno studente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi. La maggior parte degli alunni ha maturato un sufficiente grado di consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed è in grado di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area psico-affettiva

Il progetto educativo ha previsto obiettivi pienamente raggiunti dalla maggior parte della classe, quali: la partecipazione alla vita democratica, la cultura della pace, la comprensione delle differenze, il rispetto di sé, la responsabilità nei confronti dell'ambiente e del territorio. Gli studenti hanno complessivamente acquisito competenze per elaborare il proprio progetto di vita.

Area logico-argomentativa

La maggior parte della classe sa sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. In particolare alcuni studenti hanno acquisito spiccate capacità di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni; sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

La maggior parte della classe padroneggia pienamente la lingua italiana: domina la scrittura in tutti i suoi aspetti, riconosce contesti e scopi comunicativi; gli studenti sono in grado di leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; sono in grado di curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Gli studenti sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e

della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storica, umanistica e filosofica

Un discreto numero di studenti conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. È consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. È in grado di collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Area scientifica e matematica

Diversi studenti sanno comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, sanno utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscono i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; possiedono i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegato numero 1**).

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Le metodologie didattiche utilizzate sono state: lezione frontale, didattica laboratoriale, lavori di gruppo, didattica breve (cfr. allegati singole discipline)

Interventi di recupero/potenziamento attivati: in itinere, a discrezione del singolo docente.

Strumenti didattici utilizzati:

	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosof.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Sc. motorie.	Relig.
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Quaderno degli appunti		X								X	
Strument	X	X		X	X	X	X	X			X

i multime diali									X		
Laborato rio			X			X	X	X	X		
Palestra										X	
Docume nti	X	X		X	X						X
Sussidi audio- visivi	X		X	X	X		X	X			X
Mappe concettu ali	X	X		X	X	X	X	X			

Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

Incontri di orientamento:

- Dipartimento di Farmacia Ateneo di Chieti
- Dipartimento di Giurisprudenza Ateneo Siena – con test di preammissione al corso di Laurea
- Incontro con l'Ateneo Carlo Guidi di Roma (LUISS)
- Incontro con l'Ateneo IULM
- Inaugurazione Anno Accademico dell'Ateneo di Foggia
- Open Day Ateneo di Foggia
- Giornate di orientamento con tutti i Dipartimenti dell'Ateneo di Foggia, svolti nell'Auditorium dell'Istituto.
- Partecipazione alla 1a Edizione OrientaPuglia 2016 (fiera dello studente)
- Incontro con il Dipartimento di Giurisprudenza corso di Laurea in Scienze Investigative.

Partecipazione ad incontri con associazioni di volontariato

ADMO: 21/9/2016

AVIS: 8/10/2016

AIDO: 22/11/2016

Partecipazione alle Olimpiadi di:

- – Italiano: Pepe Debora, Pepe Sara (8/2/2017)
- – Scienze: Formiglio, Morlino, (31/1/2017; 23/3/2017)
- - Giochi di Archimede: Auciello, Bruno, Spera (23/11/2016)

Partecipazione ai progetti d'Istituto

- Progetto “Uomo Mondo: impegno, pace, condivisione”: D’Ambrosio, D’Angelo, Liso, Mandolfo, Pepe D., Pepe S., Spera, Tizzano
- Progetto CIELO: Spera

Partecipazione a progetti promossi da centri di ricerca e da Università del territorio

- Progetto DIOR –Progetto di didattica orientativa in ambito scientifico Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente-Unifg (Sara Spera, Federica Liso, Stefano Tucci)

Visite guidate:

Visita all’Agenzia Spaziale Europea (ESA) di Frascati (11/02/2017)

Viaggio d’istruzione in Grecia (26/4/2017- 1/5/2017)

Verifiche e Valutazioni

	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosof.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Sc. mot.	Relig.
Orale											
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Relazioni attività											
Interventi individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Sintesi attività di gruppo											
Scritto											
Tema	X										
Saggio breve	X										
Articolo	X										
Questionario	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X

Analisi del testo	X		X								
Tipologie e terza prova	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prova strutturata/semistrutturata			X	X		X	X	X	X		
Pratico									X	X	

Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ☹ il comportamento,
- ☹ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- ☹ i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- ☹ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ☹ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ☹ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- ☹ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

La valutazione è stata espressa tenendo conto della tabella del PTOF (cfr. allegato 2, pag. 25-34: **Criteri di valutazione per lo svolgimento dello scrutinio finale; il voto di comportamento; profili dello studente in relazione al comportamento; attribuzione credito scolastico; credito formativo**)

Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato

- ☹ Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:



- ☹ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ☹ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ☹ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ☹ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ☹ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ☹ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ☹ coerenza di stile;
- ☹ capacità di rielaborazione di un testo.

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a 1 di simulazioni della **terza prova scritta** (data: 15/3/2017).

Viste le norme transitorie inerenti l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL e relative all'a.s. 2014/15, Nota MIUR n°4969 del 25/07/2014, il Consiglio della Classe V L, riguardo alla mancata attuazione dell'insegnamento CLIL, dichiara l'assenza di docenti in possesso del titolo utile. Pertanto le discipline oggetto della simulazione della terza prova sono state: Fisica, Inglese, Scienze Integrate, Storia dell'arte.

-  La tipologia scelta è la tipologia A: trattazione sintetica di argomento.
-  I testi delle prove sono allegati al presente documento (**Allegato n. 3**).

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Foggia , 15/05/2017

Il Coordinatore di Classe Prof.ssa Daniela Zazzara		
Il Consiglio di Classe		
	Disciplina	Docente
1	<i>Italiano, Latino</i>	<i>Daniela Zazzara</i>
2	<i>Matematica, Fisica</i>	<i>Gerardo Danza</i>
3	<i>Inglese</i>	<i>Fedora Varracchio</i>
4	<i>Scienze</i>	<i>Flora Marino</i>
5	<i>Storia, Filosofia</i>	<i>Giuseppe La Porta</i>
6	<i>Disegno e storia dell'arte</i>	<i>Ciro Antonio Quirino</i>
7	<i>Scienze motorie</i>	<i>Umberto Schinco</i>
8	<i>Religione</i>	<i>Lucio Salvatore</i>

Il dirigente scolastico

prof. Raffaele Zannotti

ALLEGATO N. 1: PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Disciplina: ITALIANO

Prof. ssa ZAZZARA Daniela

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> – I quadri di riferimento della letteratura dell'Ottocento e del Novecento; – Tendenze stilistiche e poetiche; – I generi con particolare riferimento alla narrativa e alla poesia; – Conoscenza delle diverse tipologie di scrittura della prima prova dell'Esame di Stato. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> – Analizzare e interpretare un testo letterario, collocandolo nella tradizione letteraria e nel contesto storico di riferimento e formulando un proprio motivato giudizio critico; – Cogliere elementi di continuità e di diversità nell'analisi dei fenomeni; – Mettere in relazione testi con fenomeni culturali e letterari; – Saper riconoscere tendenze stilistiche; – Cogliere i rapporti di intertestualità; – Riconoscere caratteristiche retoriche e codici espressivi nei testi; – Elaborare testi di diverso tipo, riferibili a diverse tipologie formali e funzionali e a determinate finalità e situazioni comunicative; – Produrre testi orali e scritti coerenti e coesi 	<p><i>Alessandro Manzoni</i> <i>Giacomo Leopardi</i></p> <p><i>La Scapigliatura</i></p> <p><i>Naturalismo e Verismo</i> <i>Giovanni Verga</i></p> <p><i>Decadentismo</i> <i>Gabriele D'Annunzio</i> <i>Giovanni Pascoli</i></p> <p><i>Le avanguardie storiche</i> <i>Il Futurismo</i></p> <p><i>Italo Svevo</i> <i>Luigi Pirandello</i></p> <p><i>La lirica del primo Novecento</i></p> <p>Divina Commedia: Il Paradiso (canti più significativi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Lezione frontale – Lezione partecipata – Analisi del testo – Brainstorming – Elaborazione di mappe concettuali – Visione di documentari audiovisivi <p>Numero delle verifiche nell'anno:</p> <p>Scritte: 5</p> <p>Orali: almeno 4</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>		
<p>Testi adottati: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>La letteratura</i>, Paravia, 2007, volumi E,F,G</p> <p>D. Alighieri, <i>La Divina Commedia: testi, strumenti, percorsi</i>, a cura di Mineo, Palumbo</p>		

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza della letteratura latina dalla prima età imperiale alla tarda latinità; – Conoscenza della tipologia dei testi e delle figure retoriche più comuni. <p><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Ampliare l’orizzonte storico e culturale del mondo antico; – Collegare i testi ai fenomeni culturali e letterari; – Mettere in relazione la letteratura antica con l’evoluzione del sistema politico; – Individuare le specificità degli intellettuali antichi; – Cogliere elementi di continuità e trasformazione del sistema letterario; – Cogliere elementi di intertestualità; – Conoscere l’influenza nella cultura latina delle altre culture; – Applicare metodi di analisi ai testi; – Pervenire dalla comprensione all’interpretazione dei testi. 	<p>La prima età imperiale:</p> <p>Fedro.</p> <p>Seneca.</p> <p>Lucano.</p> <p>Persio.</p> <p>Petronio.</p> <p>L’età dei Flavi:</p> <p>Quintiliano.</p> <p>Marziale.</p> <p>Il “secolo d’oro” dell’impero:</p> <p>Giovenale.</p> <p>Tacito.</p> <p>Plinio Il Giovane e il genere epistolare.</p> <p>Svetonio e il genere biografico.</p> <p>Apuleio.</p> <p>L’apologetica e gli inizi della letteratura cristiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Lezione frontale – Lezione partecipata – Analisi del testo – Brainstorming – Elaborazione di mappe concettuali <p>Numero delle verifiche nell’anno:</p> <p>Scritte: 5</p> <p>Orali: almeno 4</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>		
<p>Testo adottato:</p> <p>G.Nuzzo, C.Finzi, <i>Humanitas Nova</i>, Palumbo</p>		

Disciplina: Matematica**Docente: Gerardo DANZA**

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica • Acquisire e sistematizzare i concetti fondamentali; • Esporre in modo coerente, completo e terminologicamente rigoroso le definizioni ed i concetti appresi; • Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico • Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà 	I limiti Le serie Le derivate Lo studio di funzione Gli integrali indefiniti Gli integrali definiti Le applicazioni degli integrali definiti Le equazioni differenziali La geometria euclidea dello spazio. Calcolo combinatorio Probabilità, distribuzioni probabilità	<ul style="list-style-type: none"> - impostazione concettuale degli argomenti con eventuale introduzione storica; -richiamo delle conoscenze, già acquisite, necessarie per la trattazione del nuovo argomento; -esemplificazione dei temi trattati mediante la risoluzione di esercizi di vari livelli di difficoltà; - assegnazione di esercizi da svolgere a casa con successiva correzione in classe.
Mezzi e strumenti	Verifiche	Contenuti disciplinari sviluppati
Libro di testo Lavagna	Orale Colloquio Scritto Prova tradizionale	Vedi programma allegato
Testo adottato	M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi; Matematica.Blu.2.0; Vol.:4,5; Zanichelli	

Disciplina: Fisica**Docente: Gerardo DANZA**

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica • Acquisire e sistematizzare i concetti fondamentali; • Esporre in modo coerente, completo e terminologicamente rigoroso le definizioni ed i concetti appresi; • Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione della realtà 	Campo elettrico Corrente elettrica continua Corrente elettrica nei metalli Fenomeni magnetici fondamentali Campo magnetico Induzione elettromagnetica Equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche Relatività	<ul style="list-style-type: none"> - impostazione concettuale degli argomenti con eventuale introduzione storica; - richiamo delle conoscenze, già acquisite, necessarie per la trattazione del nuovo argomento; - esemplificazione dei temi trattati mediante la risoluzione di esercizi di vari livelli di difficoltà; - assegnazione di esercizi da svolgere a casa con successiva correzione in classe; - esecuzione di esperienze di laboratorio, anche di tipo descrittivo, per rendere più rapida e semplice l'acquisizione dei concetti spiegati e semplici esperimenti con materiale di facile reperibilità.
Mezzi e strumenti	Verifiche	Contenuti disciplinari sviluppati
Libro di testo Lavagna	Orale Colloquio Scritto Prova tradizionale Prova strutturata	Vedi programma allegato
Testo adottato	U.Amaldi; AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU 3 (LMM) ;Vol.:2,3; Zanichelli	

CHIMICA		
Competenze	Abilità/Capacità	Nuclei tematici disciplinari
DESCRIVERE ANALIZZARE INTERPRETARE	Conoscere le caratteristiche del carbonio Descrivere e riconoscere la tipologia di ibridazione	La chimica del carbonio Ibridazione del carbonio e i gruppi funzionali dei composti organici Proprietà e caratteristiche atomo di carbonio
DESCRIVERE RICONOSCERE ANALIZZARE CORRELARE INTERPRETARE	Riconoscere diversi gruppi funzionali Descrivere le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici. Correlare la struttura e le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici Conoscere e applicare le regole di nomenclatura	I gruppi funzionali. I principali gruppi di composti organici. Isomeria Nomenclatura IUPAC Proprietà, preparazione e reattività di idrocarburi alifatici ed aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, esteri. I polimeri.
RICONOSCERE ANALIZZARE CORRELARE PREVEDERE	Conoscere i principali meccanismi di reazione Correlare la struttura e le proprietà chimiche dei diversi gruppi funzionali. Conoscere le reazioni di sostituzione ed eliminazione	I principali meccanismi di reazione: reattività degli idrocarburi saturi. Principali reazioni di alcheni e alchini: addizioni. Reattività dei composti aromatici. Reazioni di sostituzione ed eliminazione.
BIOLOGIA		
Competenze	Abilità/Capacità	Nuclei tematici disciplinari
DESCRIVERE	Conoscere e correlare le proprietà chimiche e biologiche delle principali	Le biomolecole

ANALIZZARE CORRELARE	biomolecole	
DESCRIVERE CONOSCERE ANALIZZARE CORRELARE INTERPRETARE	<p>Analizzare e correlare il flusso di energia ai diversi fenomeni naturali e biologici.</p> <p>Comprendere il significato biologico della fotosintesi.</p> <p>Spiegare, interpretare e correlare le caratteristiche biologiche e biochimiche del metabolismo glucidico.</p>	<p>Il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo. Flusso di energia e significato biologico della fotosintesi.</p> <p>Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (Ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP), e fermentazione.</p> <p>Aspetti fotochimici della Fotosintesi, foto-fosforilazione, reazioni del carbonio.</p>
DESCRIVERE RICONOSCERE ANALIZZARE INTERPRETARE	<p>Descrivere e analizzare i principi basilari dell'ingegneria genetica.</p> <p>Conoscere i principi e le tecniche di manipolazione genetica mediante vettori.</p> <p>Descrivere e spiegare l'uso degli enzimi di restrizione.</p> <p>Conoscere la tecnica e l'uso della PCR</p>	<p>Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante.</p> <p>-Enzimi e siti di restrizione</p> <p>-Clonaggio di frammenti di DNA</p> <p>-impronte genetiche e sequenziamento del genoma</p>
DESCRIVERE INTERPRETARE	<p>Riconoscere e descrivere i principali organi e le reciproche relazioni strutturali e funzionali</p> <p>Interpretare sistematicamente le relazioni fra i vari organi ed apparati</p>	<p>Sistema nervoso.</p> <p>Apparato riproduttore.</p>
SCIENZE DELLA TERRA		
Competenze	Abilità/Capacità	Nuclei tematici disciplinari
DESCRIVERE RICONOSCERE ANALIZZARE CORRELARE	<p>Descrivere , spiegare ed interpretare la struttura interna della Terra.</p> <p>Descrivere la struttura della crosta terrestre.</p> <p>Analizzare e interpretare le anomalie magnetiche</p>	<p>La struttura interna della Terra:</p> <p>-il flusso di calore della Terra.</p> <p>-il campo magnetico terrestre (geodinamo, paleomagnetismo).</p> <p>La struttura della crosta</p>

<p>INTERPRETARE</p>	<p>Conoscere e spiegare la teoria della Deriva dei continenti.</p> <p>Conoscere, analizzare e correlare la teoria della Tettonica delle Placche con i principali processi geologici ai margini delle placche.</p>	<p>terrestre:</p> <p>-le anomalie magnetiche dei fondi oceanici.</p> <p>La formulazione di modelli di tettonica globale : da Wegener, all'espansione dei fondali oceanici (anomalie magnetiche), alla teoria della Tettonica delle Placche</p> <p>Descrizione della placca litosferica e dei margini di placca.</p> <p>Principali processi geologici ai margini delle placche (attività sismica e vulcanica e orogenesi)</p>
<p>METODI</p>		<p>NUMERO DI VERIFICHE</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Brainstorming - Attività di laboratorio - Uso di lezioni in ppt 		<p>Sono state effettuate</p> <p>trimestre: due verifica orali e una scritta</p> <p>pentamestre: due verifiche scritte e due orali</p>
<p>Libri di testo</p> <p>Chimica: Biochimica di Tottola e altri ed. A. Mondadori</p> <p>Biologia: Biologia in Evoluzione di Alters-Alters ed. Le Monier</p> <p>Scienze della Terra: Ambiente Terra di Masini ed. LINX</p>		

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - I quadri di riferimento della letteratura dell'Ottocento e del Novecento; - Tendenze stilistiche e poetiche; - I generi con particolare riferimento alla narrativa e alla poesia; - Conoscenza delle diverse tipologie di scrittura della terza prova dell'Esame di Stato; - Approfondimenti linguistici. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Decodificare un testo narrativo; -Riconoscere temi; -Riconoscere ideologie; - Leggere i simboli; -Cogliere in modo trasversale lo stesso tema; -Collegare autore e contesto -Riconoscere tecniche Narrative. -Decodificare un testo poetico; -Confrontare diverse tipologie di testi; -Confrontare poetiche; -Cogliere la relazione realtà e letteratura. -Riconoscere nuovi codici espressivi; -Ricavare dal testo il contesto; - Arricchire il lessico; - Riconoscere tecniche Narrative. -Cogliere la scansione temporale del pensiero; -Analizzare il testo poetico; -Produrre testi coerenti e coesi 	<ul style="list-style-type: none"> -Ideologia preromantica; -Ideologia romantica; -Contesto sociale XIX sec.; -La poesia romantica della I e II generazione di poeti; -Il romanzo; -Rapporto uomo-natura. <ul style="list-style-type: none"> -Contesto storico-sociale dell'epoca Vittoriana; - Il compromesso; -L'ideologia vittoriana; -Il romanzo vittoriano; - La poesia vittoriana; -Rapporto uomo-società; -Autori e testi dell'epoca; -Rifiuto della società; -Estetismo. <p>La questione irlandese.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Romanzo contemporaneo -Contesto storico-sociale XX sec.; -Autore e testo; -La nuova concezione del tempo; -La paralisi; -Introspezione psicologica; -Autori del XX sec. -The Stream of consciousness -Autori del XX sec. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Analisi del testo - Brainstorming - Elaborazione di mappe concettuali - Visione di documentari e film <p>Numero delle verifiche nell'anno:</p> <p>Scritte: 5</p> <p>Orali: almeno 4</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>		
<p>Testi adottati: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, <i>Performer Culture & Literature, Zanichelli</i>, 2014, volumi 2 e 3.</p>		

CONTENUTI/Nuclei tematici	CAPACITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa • Imperialismo e nazionalismo • L'Italia da Depretis a Giolitti • La prima guerra mondiale • Dalla rivoluzione bolscevica al regime staliniano • L'Italia dalla fine dello Stato liberale al regime fascista • La crisi del 1929 e il <i>New Deal</i> • La Germania dalla repubblica di Weimar al regime nazista • L'Europa, la Cina e il Giappone tra le due guerre • La seconda guerra mondiale • Il secondo dopoguerra: bipolarismo e guerra fredda • L'Italia repubblicana • La decolonizzazione • L'economia mondiale dalla 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare i dati e schematizzare il testo di studio • Collegare dati e nozioni • Collocare nel tempo e nello spazio eventi e processi • Usare consapevolmente il lessico delle scienze storico-sociali • Classificare i dati e identificare gli ambiti fondamentali della ricostruzione storica • Rielaborare concettualmente i dati messi a disposizione dai testi 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la struttura di una cultura o di una società • Istituire confronti • Identificare continuità e rotture nel processo storico • Stabilire un legame ed un confronto critico tra il passato e il presente • Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente • Sviluppare consapevolezza della dimensione metodologica ed epistemologica della storia

<p>crisi petrolifera alla globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Dalla Comunità Europea all'Unione Europea		
---	--	--

CONTENUTI/Nuclei tematici	CAPACITA'	COMPETENZE
<p>Kant: la <i>Critica della ragion pratica</i></p> <p>Etica deontologica ed utilitarismo</p> <p>Romanticismo ed idealismo tedesco</p> <p>La filosofia di Hegel</p> <p>La reazione all'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard e Feuerbach</p> <p>Marx</p> <p>Il Positivismo</p> <p>Nietzsche</p> <p>La reazione antipositivistica</p> <p>Freud e la nascita della psicanalisi</p> <p>L'esistenzialismo ed il "primo" Heidegger</p> <p>Filosofia ed epistemologia: K. Popper</p> <p>H. Jonas: un'etica per la civiltà tecnologica</p> <p>La bioetica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre secondo <ul style="list-style-type: none"> - rigore logico - organicità - precisione concettuale - Ricostruire l'argomentazione ed individuare l'intenzione/finalità argomentativa - Riassumere le tesi fondamentali - Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee - Saper problematizzare a partire da un contenuto dato - Saper confrontare e contestualizzare differenti risposte a uno stesso problema - Saper operare secondo procedure di pensiero astratto - Saper dare una struttura logico-argomentativa ai problemi considerati - Saper trasferire criticamente le questioni trattate da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ad un livello di consapevolezza critica

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF. CIRO ANTONIO QUIRINO

Classe **Quinta del Corso L:** Anno scolastico 2016/2017

QUADRO STATISTICO DELLE ORE DI LEZIONE NELL'ANNO

Materia	Tot. ore di cattedra	Tot. ore svolte al 15/05/2016	Tot. ore previste fino al termine
Disegno e Storia dell'Arte	66	55	64

QUINTA SEZ. L: RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Le attività didattiche svolte nella classe quinta L hanno avuto nel corso dell'anno scolastico un andamento regolare, senza interferenze e intoppi di sorta: Sostanzialmente la pianificazione disciplinare organizzata a inizio d'anno sulla scorta delle indicazioni dipartimentali e di quelle nazionali ormai consolidate (rif. Riordino dell'Istruzione) è stata rispettata sotto tutti gli aspetti. Sono state realizzate attività di studio, analisi, ricerca e valutazione, sia in ambito grafico, sia in ambito teorico. In coerenza con quanto indicato in sede di Collegio dei Docenti, gli allievi hanno sostenuto nell'anno cinque prove grafiche e tre verifiche orali. La partecipazione alle attività didattiche in termini di frequenza è da ritenersi complessivamente soddisfacente. Per la redazione dei giudizi complessivi degli allievi viene adottata la specifica tabella inserita nel PTOF.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL CORSO DELLA.S.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali del Riordino e le indicazioni del Dipartimento

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione modulare e organizzazione dei contenuti
<i>Acquisizione della padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali</i>	<i>Nel quinto anno lo studio della storia dell'arte ha preso l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia</i>	PRIMO INTERPERIODO: Mod. 1: La prospettiva applicata Mod. 2: Il Novecento (la velocità del cambiamento) Mod. 3: L'astrattismo Mod. 4: Il Futurismo Mod. 5: Pittura Metafisica, Dadaismo e Surrealismo

<p><i>Comprensione sistematica e storica dell'ambiente fisico in cui lo studente vive attraverso l'uso del linguaggio grafico/geometrico.</i></p>	<p><i>che negli altri paesi. Particolare attenzione è stata data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Noveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile</i></p>	<p>SECONDO INTERPERIODO: Mod. 6: Gli indipendenti Mod. 7: Funzionalismo, Architettura Organica e Razionalismo Mod. 8: I contemporanei Mod. 9: Architettura, urbanistica e arte nel secondo dopoguerra Mod. 10: Colore e prospettiva architettonica costruita</p>
<p><i>Padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno finalizzati allo studio e alla comprensione dei testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura</i></p>		
<p><i>Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata</i></p>		<p>Tutti i moduli elencati hanno valenza pluridisciplinare, laddove si è reso possibile grazie ai consigli di classe, il confronto e l'integrazione di metodo, obiettivi e contenuti in una fattiva condivisione di intenti</p>
<p><i>Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica</i></p>		<p>Metodologie differenziate: l'approccio alla situazione evidenziate in consiglio di classe in merito a DSA e/o BES (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica") sono state eseguite le necessarie modifiche alla pianificazione disciplinare partecipando concretamente alla predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione</p>
<p><i>Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione</i></p>		

<p><i>Maturazione dello studente, attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, di una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano</i></p>		<p>collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i relativi criteri di valutazione degli apprendimenti</p>
<p><i>Consapevolezza del ruolo che il patrimonio architettonico e culturale ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità</i></p>		<p>Per la strutturazione precisa dei contenuti si fa espresso riferimento al programma svolto allegato.</p>

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze</p> <p>Metodologia di lavoro dei grandi gruppi muscolari.</p> <p>Miglioramenti ottenibili con l'attività motoria sulla funzionalità dei grandi sistemi e apparati</p> <p>Metodologia e didattica di alcune specialità dell'atletica leggera e dei grandi sport</p> <p>Le fonti energetiche del movimento</p> <p>Il primo soccorso nei più comuni traumi sportivi</p> <p>Competenze</p> <p>Organizzare le conoscenze apprese in un ciclo di allenamento.</p> <p>Saper scegliere ed usare le esercitazioni apprese per il miglioramento delle funzioni dei vari apparati</p> <p>Saper intervenire nei traumi sportivi</p>	<p>La ginnastica per la tonificazione muscolare</p> <p>Il benessere psico-fisico prodotto dal movimento.</p> <p>Esercizi di tecnica e didattica dell'atletica leggera</p> <p>Potenziamento delle capacità fisiche: forza, resistenza, rapidità</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Numero delle verifiche nell'anno: 4 di tipo pratico + 2 scritte</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato.</p>		

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI"

FOGGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI RELIGIONE DELLA CLASSE 5[^] Sez. L a.s. 2016-2017

FINALITÀ EDUCATIVE IRC

L' IRC concorre, insieme alle altre discipline, a:

- promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e a contribuire ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche proprio di questo grado di scuola;
- promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza del cattolicesimo, che fanno parte del patrimonio storico-culturale del nostro paese;
- offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui vivono gli alunni, anche in riferimento al loro inserimento nel mondo professionale e civile;
- venire incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita;
- contribuire alla formazione della coscienza morale e offrire elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

– TEMATICHE MODULARI

Durante l'anno scolastico, la classe ha svolto le seguenti tematiche:

- I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità;
- Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità ;
- La dottrina sociale della Chiesa sulla politica, economia, sul lavoro, sulla guerra, pace, ecc.;
- Ampio e prolungato dibattito su vari temi attuali.

– METODOLOGIA

Nel processo didattico sono state avviate molteplici attività a carattere disciplinare ed interdisciplinare, in particolare il confronto con altre religioni e confessioni cristiane. Lavoro svolto

con l' utilizzazione di documenti biblici, ecclesiali, storico-culturali, e con l'ausilio di strumenti multimediali.

5. VERIFICA PER L'APPRENDIMENTO

Gli alunni, mediante le verifiche, hanno accertato di:

- ricordare l'argomento e il titolo di alcune encicliche sociali;
- dare una definizione dei principi della dottrina sociale cristiana;
- spiegare perché il concetto della centralità della persona umana, secondo il pensiero sociale cristiano, porta a criticare il collettivismo e il capitalismo;
- saper avviare un confronto, nello studio interdisciplinare, tra alcune situazioni di vita (politica, economia, lavoro) e la dottrina sociale della Chiesa.

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Attraverso l'itinerario didattico dell'IRC, si è cercato di far acquisire agli alunni una conoscenza oggettiva e sistematica, nonché critica, del pensiero del cattolicesimo inerente ai temi svolti, nonché il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società. In particolare, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Le ragioni della difesa della vita umana secondo la Chiesa (rifiuto dell'aborto, dell'eutanasia, pena di morte, ecc.);
- Un atteggiamento di attenzione, solidarietà e sostegno verso gli altri, soprattutto i più deboli;
- I principali ambiti e problemi nei quali si sviluppa la dottrina sociale: politica, lavoro, economia.
- Le ragioni storiche, culturali e teologiche per cui la Chiesa ha elaborato la sua dottrina sociale;
- In che cosa consiste l'autonomia della politica e della Chiesa e il loro reciproco rapporto.

Pertanto, il profitto conseguito può considerarsi più che sufficiente.

Prof. Lucio Salvatore

Foggia, 15 maggio 2017



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- Liceo Scientifico "Guglielmo Marconi" – Foggia

Classe V sez. L – SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME - a.s. 2016-2017

ALUNNA/O: _____

DATA: 15 marzo 2017

Tipologia: trattazione sintetica di argomento

Durata della prova: 120'

Discipline: Fisica, Scienze integrate, Storia dell'Arte, Inglese

Punteggio parziale:

Fisica _____

Scienze Integrate _____

Storia dell'arte _____

Inglese _____

Punteggio totale _____

segue tabella di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Tipologia a: trattazione sintetica di argomenti

Punteggi e Descrittori		1	2 - 5	6-7	8 -9	10	11 - 12	13 - 14	15	punti
Indicatori		Risposta non data o assolutamente non pertinente	Presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici	Insufficienza grave: presenza solo di aspetti elementari in un quadro confuso e frammentario	Insufficienza: carenze o limiti in aspetti importanti richiesti.	Sufficienza: presenza degli aspetti essenziali richiesti, sebbene con qualche imprecisione nei contenuti e nella forma	Discreto: presenza della maggior parte degli aspetti richiesti proposti in modo semplice e corretto	Buono: padronanza degli aspetti richiesti e chiarezza espositiva	Ottimo: utilizzo autonomo delle conoscenze arricchito di elaborazioni pertinenti; individuazione di particolari collegamenti	
Conoscenze	Individuazione dei concetti di base									
	Completezza delle informazioni									
	Attinenza alla trattazione proposta									
Competenze	Utilizzo del linguaggio specifico									
	Esposizione lineare ed analitica									
	Applicazione delle conoscenze									
Media										